

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edifici a corte.

Qualificazione: edifici ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da vicolo Cavour 6. Isolato delimitato da vicolo Doniselli, via Magenta, via Cavour, via Piave e largo Primo Levi.

DT CRONOLOGIA: secc. XVIII-XX.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona, con leggeri problemi di usura di porzioni della muratura esterna (scrostature, macchie di umidità, cadute di colore, abrasioni).

RS RESTAURI: interventi di restauro concernenti la completa ritinteggiatura delle pareti esterne, l'inserimento di strutture protettive (tettoie, griglie metalliche a protezione delle finestre) e aperture parietali con vetrate a griglia; nonché il rifacimento (o manutenzione) degli infissi, dei serramenti, delle paratie e delle coperture e sottocoperture.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata e dipinta con zoccolatura perimetrale in cemento grezzo.

PIANTA: rettangolare (parallelepipedo composto da più corpi di fabbrica affiancati a sviluppo N-S e aggetti E e W) con corte centrale.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: Il complesso di edifici affiancati, a due/tre piani fuori terra, è organizzato su di una pianta rettangolare. Il corpo di fabbrica di destra, con pianta a "L", si sviluppa angolarmente, adiacente alla blocco murale più antico che termina nell'arcone d'ingresso alla corte. La facciata, tinteggiata di giallo chiaro, risulta sobriamente organizzata su due ordini di finestre di varie dimensioni e orientamenti, con l'ingresso, impreziosito da portone ligneo sagomato, ubicato all'estremità destra. All'incrocio fra le due ali del fabbricato è collocata una tettoia metallica rivestita in lamiera. Il fianco E è munito di area terrazzata aggettante, protetta da balcone cementizio sagomato di gusto classicheggiante e parete sulla quale è applicata una griglia lignea decorativa. Il cortile frontale è delimitato da cancellata metallica. Giustapposto alla parete S, un secondo corpo di fabbrica, dipinto in tonalità rosa acceso-arancione, presenta due ordini di finestre (quelle al piano terra protette da griglie metalliche) affiancate all'ingresso, sormontato da tettoia. Tutte le aperture parietali sono profilate con una cornice in cemento, materiali con cui è realizzata anche una fascia orizzontale che percorre tutta la superficie della parete dello stabile. Il cortile frontale è protetto da cancellata metallica. Chiude il complesso il copro di fabbrica di sinistra, con pianta a "L", dipinto di giallo intenso. La porzione di destra della facciata presenta due coppie di finestre per piano (le due interne risultano lavorate con vetri a modulo quadrato). All'innesto con l'ala ortogonale è ricavato l'ingresso, con portale ad arco a sesto ribassato (testimonianza della conformazione strutturale preesistente) e finestra superiore. La porzione di sinistra, a tre piani fuori terra, presenta una finestra sommitale e due coppie di aperture parietali ai piani inferiori; il fianco W, da cui si apprezza il tetto a spioventi, è privo di innesti architettonici e aperture parietali. Il cortile frontale, adibito a parcheggio, non è munito di barriere architettoniche contenitive. Il fianco S, che da sull'ampia area a corte comunicante con gli stabili di via Magenta, è sempre organizzato su due ordini di finestre, con tettoie mediane che delimitano la

successione dei piani, ingressi indipendenti e area terrazzata angolare sinistra.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: gli stabili sono parte di un più ampio complesso cascinale urbano, in origine adibito ad attività produttive o agricole, con struttura a corte, di probabile origine medievale o cinque-settecentesca, largamente rimaneggiata fra Otto e Novecento. L'assetto attuale è frutto di un intervento di ammodernamento condotto fra il primo e il terzo quarto del secolo XX secolo, con restauri seriori. Strutture a corte similari si ritrovano anche sull'asse di via Magenta, via Roma, via degli Alpini e via Cavour. Sono conservati elementi architettonici dell'antica struttura (portale d'ingresso raccordato ad arco ribassato del corpo di fabbrica N, ampiamente rimaneggiato.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 16 ottobre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Cavour_vic_6_01-06